

**REGIONE LAZIO**  
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione  
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo  
Regione Lazio 2014 / 2020

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA  
ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE E ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL POR  
LAZIO FSE 2014/2020**

### **Premessa**

Gara comunitaria a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30/04/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul "profilo del committente" della Stazione Appaltante: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Bandi di Gara.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando, del presente Disciplinare, del Capitolato e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti a questa amministrazione esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria@regione.lazio.it](mailto:segreteria@regione.lazio.it), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 giugno 2015.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti e mezzo telefono e saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste aventi ad oggetto: "Chiarimenti gara assistenza tecnica POR FSE 2014/2020".

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta esclusivamente in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) entro e non oltre il giorno 30 giugno 2015.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è il dott. Fabrizio Lella.

In osservanza a quanto previsto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con Delibera del 09 dicembre 2014 per l'"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2015", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), di seguito riportato, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione Contributi" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione Contributi";
- in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione



Contributi oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare)Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC, [www.aanc.it](http://www.aanc.it), sezione "Contributi in sede di gara".

Il codice identificativo di gara (CIG) per la procedura è: 6236581D70

Considerata la complessità del supporto specialistico alle funzioni in capo all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020 è necessario che il servizio sia erogato da società con accertate competenze ed esperienze. Per tali motivazioni, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 275 D.P.R. n. 207/2010, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, i seguenti requisiti, così come inoltre riportato all'art. 4 busta n.1 lett. C numeri 3 e 4:

- aver realizzato nel triennio 2011-2012-2013 un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, non inferiore ad 1,5 volte il valore della presente procedura;
- aver stipulato o avere avuto in corso nel triennio 2011-2012-2013 almeno 3 contratti per l'espletamento di servizi di assistenza tecnica di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, per un importo (IVA esclusa) (resi a favore di destinatari pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs 163/2006 per l'acquisizione di beni e servizi), con la specificazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione da cui risulti un fatturato, al netto dell'IVA, non inferiore a Euro 5.300.000,00.

### Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente gara è l'affidamento di servizi (in seguito, il Servizio) di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020. Le caratteristiche del Servizio sono analiticamente descritte nel Capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura de quo.



## Art. 2 – Importo e durata

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari a Euro 8.000.000,00 al netto dell'IVA e verrà finanziato con risorse a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.

L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 36 mesi dalla data di stipula del contratto e sarà prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione.

La Regione si riserva inoltre di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per ulteriori 36 mesi.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo di un quinto, in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924 n.827; è altresì previsto, qualora ne ricorrano le condizioni, l'istituto della variante, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

## Art. 3 – Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara, l'Operatore Economico dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro le ore 12.00 del 07 luglio 2015.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: **“Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020” - NON APRIRE.**

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio della Ditta concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Disciplinare di gara

4



È consentito sostituire un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza e che nella presentazione dell'offerta da sostituire venga evidenziata esternamente sul plico la seguente dicitura: "la presente sostituisce integralmente la proposta presentata il giorno..... alle ore....."

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

#### **Art. 4 – Modalità di presentazione delle offerte**

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n. 1**
- Una sola **busta chiusa n. 2**
- Una sola **busta chiusa n. 3**

Più specificatamente:

#### **BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa**

La Busta n. 1 timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura "Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I., Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5).

Nella **Busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A. un indice completo del proprio contenuto;

B. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), come da dichiarazione riportata nell'Allegato 1 – "Schema Dichiarazioni Amministrative";

C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – "Schema Dichiarazioni Amministrative", dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- a. in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- b. in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- c. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- d. in caso di altri tipi di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2. di essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
3. aver realizzato nel triennio 2011-2012-2013 un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, non inferiore ad 1,5 volte il valore della presente procedura;
4. di aver stipulato o avere avuto in corso nel triennio 2011-2012-2013 almeno 3 contratti per l'espletamento di servizi di assistenza tecnica di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, per un importo (IVA esclusa) (resi a favore di destinatari pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs 163/2006 per l'acquisizione di beni e servizi), con la specificazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione da cui risulti un fatturato, al netto dell'IVA, non inferiore a Euro 5.300.000,00;
5. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'Articolo 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;
6. di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
7. l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto all'articolo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Reti di imprese, i requisiti di cui ai punti 3) e 4) devono essere raggiunti sommando i requisiti posseduti dalle singole imprese, fermo restando quanto riportato al successivo articolo.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

È inoltre richiesta, a pena esclusione:

*In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario:*

Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

*In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:*

Disciplinare di gara

6



Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

□ *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:*

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

□ *In caso di Consorzio stabile:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

□ *In caso di contratti di rete di imprese:*

*a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

*b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

*c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

*ovvero*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le

dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

All'interno della Busta n. 1, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita:

D. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% del valore complessivo della gara.

La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. 1 (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Reti di Impresa, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a. il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b. il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c. il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel

- termine stabilito;
- d. il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;
- E. **a pena di esclusione** l'impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art.75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- F. **a pena di esclusione** in caso di avvalimento, la documentazione richiesta all'art. 6 del presente Disciplinare;
- G. a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria);
- H. in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;
- I. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;
- L. copia del "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPASS. Nello specifico, si rammenta che a norma dell'articolo 6 bis "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione dell'ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a, Legge n. 35 del 2012", tutti i soggetti interessati a partecipare devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. L'Operatore Economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare: CIG 6236581D70. Il sistema, al termine dell'operazione, rilascia il "PASSOE".

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ragione di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lett. b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, si precisa sono stati previsti dei limiti di partecipazione alla presente gara connessi al fatturato aziendale, generale e specifico, in funzione delle ragioni anticipate in premessa e di seguito esposte:

- per la presente gara assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- il requisito di fatturato è stato fissato, a seguito di un'approfondita indagine di mercato, in misura tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto della gara;
- al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi ed inoltre non è prescritto, per la partecipazione alla gara in forma di RTI, il possesso da parte delle relative Imprese Mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato specifico in questione.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti richiesti nel Bando, nel Capitolato e nel Disciplinare di Gara, la Stazione appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006. Tali verifiche saranno effettuate, con sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore e la Commissione procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati di comprovare i requisiti entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima.

In particolare, ai fini della comprova dei requisiti di cui alla lettera C numeri 3) e 4) del presente art.4, la Stazione Appaltante effettua la verifica dei requisiti mediante la visualizzazione al sistema AVCPASS dei documenti trasmessi dall'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La Commissione in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse della Regione, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006. A tal fine verrà assegnato un termine perentorio, entro cui la ditta concorrente deve fare pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica**

La Busta n.2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020" e la



denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5). La Busta n. 2 dovrà contenere la Relazione Tecnica, contenente una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, tenendo presente gli elementi di valutazione di cui al successivo articolo 7.

La Relazione Tecnica dovrà essere accompagnata da un allegato contenente l'elenco e copia sottoscritta dei CV delle risorse offerte per l'esecuzione delle prestazioni richieste, nel rispetto dei profili professionali descritti nel Capitolato Tecnico.

La suddetta Relazione Tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile. La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere contenuta, ad esclusione dei CV, entro le 40 (quaranta) pagine. I CV non dovranno superare le 5 pagine ciascuno. I CV dovranno essere nominativi e sottoscritti dalle persone a cui i CV stessi si riferiscono. Ai CV dovrà essere allegata copia di un valido documento di identità.

Alla Relazione Tecnica in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (es. formato “.pdf”).

In caso di discordanza tra l'originale e le copie, anche se prodotte su formato elettronico, a prevalere sarà, in ogni caso, quanto riportato sull'originale.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta 2 (ad eccezione del supporto digitale) deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta “1” (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'Offerta Tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006).

In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La Ditta concorrente inserisce all'interno della Busta n.2, in una ulteriore busta denominata “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

### **BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica**

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5).

La Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1, redatta utilizzando l'Allegato 3 – "Schema Offerta Economica".

L'offerta economica dovrà contenere il "prezzo complessivo" offerto, nonché il dettaglio dei prezzi unitari (tariffa giornaliera) offerti per singola figura professionale.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a Base d'Asta di Euro 8.000.000,00, ove il valore offerto deve essere pari alla somma del numero di giorni persona previsto per singola figura professionale (così come da articolo 4 del Capitolato) moltiplicato la rispettiva tariffa giornaliera offerta.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5), in cui siano riportati specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico della Ditta.

## Art. 5 - Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) Consorzi e reti d'impresa

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che la Ditta mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m) quater), del D.Lgs. n. 163/2006, **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le Buste nn. 1, 2, 3 dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
  - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
  - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della Busta n. 1, la documentazione di cui all'art. 4, lettera "B" del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
  - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
  - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;

- dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- le dichiarazioni sostitutive e i requisiti di cui al precedente articolo 4, lettera "C", punti 1, 2, 5 e 6, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento al requisito di cui all' articolo 4, lettera "C", punto 3) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito economico richiesto per una percentuale non inferiore al 50%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento al requisito di cui all'art. 4, lettera "C", punto 4) il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o dal Consorzio nel suo complesso;
- in caso di costituendo R.T.I. i documenti di cui all'art. 4, lettere "D" e "E" dovranno essere presentati: in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima e sottoscritta dalla stessa; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestate e sottoscritte da tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile essere intestata e sottoscritta dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- la documentazione di cui all'art. 4, lettera "G" dovrà essere presentata, in caso di R.T.I./consorzio,

dalla Impresa mandataria (o designata tale) e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 34.

Con riferimento al contenuto della **Busta n. 2**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta n. 3**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

#### Art. 6 - Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- una dichiarazione della ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
  - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b),c) ed m-ter) si rimanda a quanto specificato all'art. 4 Busta 1;
  - di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
  - di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n.

81/2008;

- il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Lazio a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui questa/e attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 D.P.R. 207/2010:
  - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
  - b) la durata;
  - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'ANAC.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

#### **Art. 7 - Modalità di aggiudicazione della Gara**

Il servizio sarà aggiudicato in base a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 283 del D.P.R. 207/2010 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo fino a un massimo di 75 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative e fino a un massimo di 25 punti all'offerta economica.

La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

<i>CRITERIO</i>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<i>OFFERTA TECNICA</i>	75
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	25
<b>TOTALE</b>	

Il punteggio totale  $P_{tot}$  attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$$

Dove:

$P_{tot}(a)$ : Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

$PT(a)$ : Punteggio attribuito all'offerta tecnica (a)

$PE(a)$ : Punteggio attribuito all'offerta economica (a)

#### **MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO**

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica si articola secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX SOTTOCRITERIO	CODICE ELEMENTO
Analisi del contesto di riferimento. Livello di comprensione del servizio, delle criticità tipiche dell'AT e delle possibili soluzioni <b>(max 4 punti)</b>	Adeguate ed utile analisi degli elementi di contesto (normativi, organizzativi, tecnici, ecc.)	2	<i>a</i>
	Corretta individuazione delle caratteristiche dei distinti fabbisogni di supporto con i servizi in affidamento	2	<i>b</i>
Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze del Capitolato in riferimento a ciascuna Linea di servizio <b>(max 30 punti)</b>		30	<i>c</i>
Rispondenza delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi richiesti in riferimento a ciascuna Linea di servizio <b>(max 12 punti)</b>		12	<i>d</i>
Qualificazione del Gruppo di lavoro <b>(max 24 punti)</b>	Rispondenza ed adeguatezza del Gruppo di lavoro proposto rispetto a quanto previsto dal Capitolato	7	<i>e</i>
	Competenze tecniche dei soggetti senior in rapporto alle attività oggetto dell'appalto e alle finalità del servizio	7	<i>f</i>
	Efficacia e coerenza del modello organizzativo proposto rispetto al contesto e per garantire la flessibilità dei servizi	5	<i>g</i>
	Adeguatezza in termini di esperienza delle risorse junior individuate	3	<i>h</i>
	Adeguatezza sotto il profilo curriculare del coordinatore del progetto	2	<i>i</i>
Servizi e Profili aggiuntivi proposti, connessi a quelli descritti nel capitolato ed utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi <b>(max 5 punti)</b>	Attinenza dei Servizi Aggiuntivi alle attività oggetto del servizio	3	<i>l</i>
	Competenze specialistiche dei Profili aggiuntivi	2	<i>m</i>

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella suesata tabella da *a* a *m*, un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra i 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella di seguito riportata.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

I punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio, risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato collegialmente dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella di cui sopra ed il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione come sopra indicati.

Il punteggio complessivo riportato da ciascuna offerta tecnica risulterà dalle seguenti opzioni:

- 1) per ciascun sottocriterio di valutazione verrà calcolato il prodotto fra il punteggio massimo attribuibile alla specifico subcriterio (es. sottocriterio max 2 punti) ed il coefficiente di valorizzazione collegialmente individuato dalla commissione (es.: giudizio buono, coefficiente 0,6 (prodotto = 1,2 dato da 2\*0,6);
- 2) la sommatoria di tutti tali prodotti darà il punteggio complessivo dell'offerta.

Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es. molto buono/eccellente, coefficiente 0,9).

All'offerta tecnica che avrà conseguito la valutazione più elevata verrà attribuito il massimo punteggio stabilito per l'offerta tecnica, ovvero 75 punti; mentre alle altre offerte tecniche verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, mediante applicazione della seguente formula:

**Punti Otev = 75/Otemag x valutazione Otev**

dove:

Otev = offerta tecnica da valorizzare;

Otemag = l'offerta che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

## **MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO**

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato, sulla base della seguente formula:

**PE = 25 x (Val<sub>min</sub>/Val<sub>iesima</sub>)**

Dove:

PE = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Val<sub>min</sub> = il valore complessivo più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle ditte concorrenti;

Val<sub>iesima</sub> = il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente i-esima.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è

compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 29,2356 viene arrotondato a 29,24;
- 29,2346 viene arrotondato a 29,23.

### **Art. 8 - Procedura di aggiudicazione della gara**

I plichi regolarmente pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed alla nomina della Commissione di gara, il giorno 14 luglio 2015 alle ore 9,30 presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio V. R. R. Garibaldi, 7 00145 Roma. In detta seduta si procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta n. 1. In tale sede, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà inoltre all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dalla Ditta concorrente nella Busta n.1.

Al termine della verifica della Busta n. 1, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati all'art 7.

In data da comunicarsi tramite posta certificata a tutte le imprese, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta n. 3 contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta (ed inserita separatamente nella Busta n. 1) atta a che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui

nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione. In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'Articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la Ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;

c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla Ditta concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta n. 1.

Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta n. 1.

#### **Art. 9 - Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione**

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve produrre nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione eventuale documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per verificare le autodichiarazioni dell'aggiudicatario.

Trascorso inutilmente il suddetto termine, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si addiverrà all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, l'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione dei Contratti, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi sulla G.U.R.I.. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

#### **Art. 10 - Cauzione definitiva**

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 11 - Subappalto**

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 nelle modalità previste nell'Allegato 4 Schema di Contratto.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare il contratto di subappalto presso la Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **Art. 12 - Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui la Ditta aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

### **Art. 13 - Allegati**

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Capitolato Tecnico

Allegato 3 – Schema Offerta economica

Allegato 4 – Schema Contratto